

## INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione della terza edizione</i> . . . . .	XV
<i>Presentazione della seconda edizione</i> . . . . .	XVII

### CAPITOLO I

#### I PRECEDENTI STORICI

##### Sezione I

##### *Gli usi civici sino all'unità d'Italia*

1. Premessa. Un problema storico . . . . .	1
2. La proprietà individuale come modello e come regola . . . . .	5
3. La proprietà collettiva come « presunta » eccezione . . . . .	7
4. Il diritto di proprietà nella tradizione romanistica . . . . .	10
5. Il medioevo e la proprietà scomposta . . . . .	16
6. <i>Segue</i> . Il feudo come espressione di una situazione reale . . . . .	22
7. La consuetudine come fonte del diritto . . . . .	25
8. L'illuminismo e il primato della scienza dell'economia . . . . .	28
9. Il problema della proprietà nel <i>Code civil</i> . . . . .	32
10. Le leggi eversive della feudalità . . . . .	35
11. Il dibattito economico e giuridico nell'Ottocento europeo . . . . .	40

##### Sezione II

##### *Gli usi civici dopo l'unità d'Italia*

12. Il tentativo di riordino dei demani collettivi . . . . .	45
13. Le province napoletane e le isole maggiori . . . . .	48
14. L'Italia centrale. Le province ex pontificie e la Toscana . . . . .	52
15. L'Italia settentrionale. La pianura padana e l'arco alpino . . . . .	56
16. <i>Segue</i> . Il Trentino-Alto Adige ed il Friuli-Venezia Giulia . . . . .	58
17. Un dibattito scomodo nel Parlamento italiano. Giovanni Zucconi e la legge 24 giugno 1888 n. 5489 . . . . .	60
18. Tommaso Tittoni e la legge 4 agosto 1894 n. 397 . . . . .	65
19. Le teorie pubblicistiche di Oreste Ranelletti . . . . .	67
20. Giacomo Venezian e le <i>reliquie</i> della proprietà collettiva . . . . .	69

CAPITOLO II  
LA LEGISLAZIONE STATALE

Sezione I

*La legge 16 giugno 1927, n. 1766*

21.	Lo sviluppo del diritto agrario italiano tra le due guerre . . . . .	75
22.	Il dibattito sulla legge di riforma degli usi civici . . . . .	82
23.	La legge 16 giugno 1927 n. 1766 . . . . .	86
24.	I provvedimenti legislativi successivi, di applicazione della legge e di definizione delle controversie . . . . .	93
25.	L'applicazione concreta della nuova normativa . . . . .	94

Sezione II

*La disciplina giuridica dei beni di uso civico*

26.	L'accertamento . . . . .	98
27.	La valutazione . . . . .	104
28.	La liquidazione ed il canone . . . . .	106
29.	Le verifiche . . . . .	108
30.	La legittimazione . . . . .	109
31.	La reintegra . . . . .	113
32.	La quotizzazione . . . . .	114
33.	La rappresentanza degli utilizzatori: <i>a)</i> il comune . . . . .	117
34.	<i>Segue. b)</i> le amministrazioni separate. . . . .	119
35.	<i>Segue. c)</i> le associazioni agrarie . . . . .	120
36.	L'utilizzo in comune di demani diversi. Le promiscuità. . . . .	122
37.	Il regime dei beni d'uso civico. L'indisponibilità. . . . .	125
38.	<i>Segue.</i> L'imprescrittibilità . . . . .	127
39.	<i>Segue.</i> Il vincolo di destinazione . . . . .	129
40.	La disciplina fiscale. . . . .	131

CAPITOLO III

LA LEGISLAZIONE REGIONALE

Sezione I

*La legislazione regionale dopo il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616*

41.	Caratteristiche generali della potestà legislativa regionale . . . . .	133
42.	La disciplina degli usi civici nella Regione Abruzzo . . . . .	137
43.	<i>Segue.</i> La Regione Basilicata. . . . .	140
44.	<i>Segue.</i> La Regione Calabria . . . . .	142
45.	<i>Segue.</i> La Regione Campania . . . . .	143
46.	<i>Segue.</i> La Regione Emilia-Romagna . . . . .	145
47.	<i>Segue.</i> La Regione Friuli-Venezia Giulia . . . . .	146

48. <i>Segue.</i> La Regione Lazio . . . . .	147
49. <i>Segue.</i> La Regione Liguria . . . . .	150
50. <i>Segue.</i> La Regione Lombardia . . . . .	150
51. <i>Segue.</i> La Regione Marche . . . . .	152
52. <i>Segue.</i> La Regione Molise . . . . .	152
53. <i>Segue.</i> La Regione Piemonte . . . . .	153
54. <i>Segue.</i> La Regione Puglia . . . . .	154
55. <i>Segue.</i> La Regione Sardegna . . . . .	156
56. <i>Segue.</i> La Regione Sicilia . . . . .	160
57. <i>Segue.</i> La Regione Toscana . . . . .	162
58. <i>Segue.</i> La Regione Trentino-Alto Adige . . . . .	163
59. <i>Segue.</i> La Regione Umbria . . . . .	167
60. <i>Segue.</i> La Regione Valle d'Aosta . . . . .	168
61. <i>Segue.</i> La Regione Veneto . . . . .	169
62. Alcune considerazioni conclusive sulla legislazione regionale in materia di usi civici . . . . .	172

## Sezione II

*I poteri delle regioni in materia di usi civici*

63. L'evoluzione della giurisprudenza . . . . .	176
64. Il potere di sclassificazione delle terre civiche . . . . .	177
65. L'assegnazione a categoria delle terre civiche . . . . .	181
66. Gli impianti di pubblico interesse . . . . .	184
67. Un nuovo ruolo per le regioni . . . . .	189

## CAPITOLO IV

## LA STRUTTURA DEGLI USI CIVICI

## Sezione I

*Gli usi civici come diritti reali*

68. La realtà come caratteristica degli usi civici . . . . .	193
69. Gli usi civici come diritto reale di uso . . . . .	199
70. Gli usi civici come servitù prediali . . . . .	202
71. Una ipotesi: gli usi civici come diritti reali atipici . . . . .	205
72. Il possesso dei beni civici . . . . .	210

## Sezione II

*I demani civici come comproprietà*

73. Proprietà esclusiva e proprietà collettiva nel dibattito giuridico contemporaneo . . . . .	215
74. Comunione ordinaria e comunioni speciali . . . . .	218
75. I demani civici come comunione . . . . .	222

76. Esercizio della comunione e rappresentanza della comunione . . . . .	224
77. La comproprietà demaniale come comproprietà speciale . . . . .	226
78. Comproprietà pubblica e comproprietà privata. . . . .	227
79. Proprietà collettiva e diritti collettivi . . . . .	231

## CAPITOLO V

## IL CONTENUTO E LA FUNZIONE DEGLI USI CIVICI

## Sezione I

*Il contenuto tradizionale*

80. Il contenuto tradizionale del diritto civico . . . . .	237
81. Le forme di esercizio più antiche: <i>a)</i> la pastorizia . . . . .	239
82. <i>Segue. b)</i> la coltivazione in senso stretto . . . . .	242
83. Altre forme di esercizio . . . . .	244
84. L'uso civico di caccia e pesca . . . . .	247
85. Il problema della gestione delle terre civiche . . . . .	250
86. Nuovi contenuti economici legati all'utilizzo dei beni civici. Un esempio: l'agriturismo . . . . .	252

## Sezione II

*La funzione di protezione ambientale*

87. Un nuovo contenuto per una vecchia legge . . . . .	255
88. Il vincolo paesaggistico della legge 8 agosto 1985, n. 431 (cosiddetta legge Galasso) . . . . .	258
89. Gli usi civici nei parchi e nelle riserve naturali . . . . .	261
90. La funzione di protezione ambientale nella giurisprudenza . . . . .	263
91. La pianificazione urbanistica . . . . .	266
92. L'espropriazione dei beni civici . . . . .	268
93. Conclusioni: un problema di coerenza complessiva dell'ordinamento . . . . .	270

## CAPITOLO VI

## IL PROCESSO COMMISSARIALE

## Sezione I

*La procedura giurisdizionale*

94. Il commissario liquidatore. Natura e poteri . . . . .	273
95. Il processo commissariale . . . . .	278
96. Le parti ed i conflitti d'interesse . . . . .	280
97. La forma e la procedura . . . . .	282

98. La presunzione di demanialità e l'onere della prova . . . . .	283
99. Il ruolo dei vari catasti . . . . .	285
100. <i>Segue</i> . Gli archivi dei commissariati . . . . .	286
101. La sentenza . . . . .	287
102. L'esecuzione del giudicato . . . . .	288
103. L'appello . . . . .	289
104. Il ricorso per Cassazione . . . . .	291
105. I poteri del commissario in materia di tutela possessoria e cautelare . . .	293
106. I residui poteri amministrativi del commissario . . . . .	296

## Sezione II

*I poteri d'ufficio del commissario*

107. La tesi della caducazione dei poteri d'ufficio del commissario . . . . .	298
108. I precedenti in giurisprudenza ed in dottrina . . . . .	300
109. L'intervento della Corte costituzionale con la sentenza 7 febbraio 1995, n. 46 . . . . .	302
110. L'evoluzione della giurisprudenza sul problema . . . . .	305
111. Il profilo « ideologico » sotteso alla <i>querelle</i> sui poteri d'ufficio del commissario . . . . .	308

## CAPITOLO VII

## UNA DIFFICILE RIFORMA

## Sezione I

*La riforma mancante*

112. I tentativi di riforma degli anni trenta . . . . .	311
113. Le proposte di legge di riforma nel secondo dopoguerra . . . . .	313
114. L'incidenza delle leggi sulla montagna e sull'agricoltura in ordine alla materia degli usi civici . . . . .	316
115. <i>Segue</i> . In particolare, l'esclusione dalla materia delle cosiddette « organizzazioni montane ». . . . .	319
116. Il disegno di legge di iniziativa delle regioni . . . . .	321
117. Il disegno di legge unificato n. 297 . . . . .	323
118. Il quadro di riferimento attuale della materia e la sua collocazione all'interno dell'ordinamento . . . . .	327
119. Le prospettive future tra abolizione e conservazione . . . . .	328
120. Conclusione. Uno statuto per gli usi civici . . . . .	331

## Sezione II

*Le riforme riuscite: i domini collettivi*

121. La legge 20 novembre 2017 n. 128 sui domini collettivi . . . . .	334
122. Il riconoscimento costituzionale . . . . .	336

123. L'elencazione dei domini collettivi . . . . .	338
124. La privatizzazione della materia. . . . .	339
125. Una nuova categoria di proprietà. . . . .	340
126. I residui poteri delle regioni. . . . .	342
127. Beni collettivi e beni comuni . . . . .	343
128. Ulteriori tentativi di riforma. . . . .	343

## CAPITOLO VIII

## LA PROPRIETÀ COLLETTIVA IN EUROPA

129. La dimensione europea di un fenomeno locale . . . . .	347
130. I beni comuni in Francia . . . . .	348
131. La <i>Gewere</i> , ovvero la proprietà a mani giunte tedesca. . . . .	350
132. L'esperienza inglese e scozzese . . . . .	352
133. <i>Los montes vecinales</i> in Spagna . . . . .	353
134. Gli assetti fondiari collettivi nei paesi balcanici e in Grecia. . . . .	354
135. La particolarissima esperienza svizzera. . . . .	355
<i>Bibliografia</i> . . . . .	359
<i>Indice dei nomi</i> . . . . .	383
<i>Indice delle fonti</i> . . . . .	391
<i>Indice analitico</i> . . . . .	395